



12 luglio 2020 — n. 28

anche su www.madonnadellaselva.net

"Mostrami, Signore, la tua gloria"

Esodo 33, 18 - 34, 10 // Salmo 76 // 1Corinzi 3, 5 - 11 // Vangelo di Luca 6, 20 - 31



A PROPOSITO DI RIPOSO E VACANZA

Nell'etimologia del termine "vacanza" è contenuta l'immagine del tempo in cui si può "essere liberi, avere tempo per", in cui si può "dare tempo al tempo". Inevitabilmente questo interroga sul fine: "per far cosa?" In questi prossime settimane forse avremo l'opportunità per ritagliarci qualche settimana (per i più fortunati) o comunque qualche giorno di riposo, vacanza. Come viverli perché siano tempo fecondo e occasione di "ri-creazione" del corpo e dello spirito? Perdonerete se quanto segue è pura citazione di parte di un articolo di Avvenire (del 2007) a firma di fr. Enzo Bianchi – monaco. Lo condivido ritrovando utili i suggerimenti che faccio anzitutto miei ed estendo a tutti, invitando a farne tesoro.

don Federico

«(...) Le vacanze sono anche, o almeno potrebbero essere, un periodo in cui riscoprire la propria umanità e perseguire la pace e la serenità interiori, un tempo per lo spirito, un'occasione per rispondere al desiderio autentico di trovare altrove un senso a ciò che si vive qui e ora, per comportarsi altrimenti in modo da tornare a condurre con consapevolezza un'esistenza divenuta stanca routine. Le vacanze possono essere un'occasione per gettare uno sguardo nuovo sulle abitudini – buone e cattive – assunte nei rapporti con gli altri e con la realtà circostante, uno sguardo non miope ma lungimirante, distaccato e insieme appassionato, che tende a diventare lo sguardo stesso di Dio. E questo è possibile a partire da pochi e semplici gesti quotidiani: non si tratta di consacrare la vacanza a straordinarie imprese di solidarietà e altruismo, benemerite certo, ma minacciate a loro volta dal mito del fare e dell'apparire, oltre che dall'incostanza e dall'incoerenza dei comportamenti di ogni giorno "normale". Si tratta piuttosto di apprendere l'arte di una compassione e solidarietà più quotidiane, attente al "prossimo" che ci sta accanto e che magari ci infastidisce, e non al "bisogno" ideale che pensiamo sempre lontano da noi, con il quale siamo noi a decidere se, quando e come rapportarci.

Un'arte, quella dell'abitare la compagnia degli uomini in amicizia, che si nutre innanzitutto di interiorità, della vita dello Spirito in noi. **Perché, allora, non approfittare delle vacanze per ridare alla nostra giornata un ritmo e un clima più naturale, più umano, libero dai condizionamenti che subiamo dall'esterno?** Si potrebbe allora **riscoprire il gusto della preghiera nel silenzio** di una chiesetta di campagna o di fronte alle meraviglie del creato, sedendosi a guardare e ascoltare: ascoltare prima di guardare, perché la bellezza si ascolta ancor prima di guardarla... allora le cose, le persone diventano una presenza e si accende la possibilità della comunione; riscoprire che la bellezza non è un'idea ma un evento, un divenire da cui può nascere la comunicazione e quindi la comunione.

E ancora, **se durante le vacanze cercassimo di tralasciare la troppe parole di cui riempiamo le nostre giornate e ci riaccostassimo alla sempre nuova parola che Dio ci rivolge attraverso la Bibbia**, saremmo capaci di una nuova lettura di noi stessi, di chi ci sta accanto e degli eventi che segnano la nostra vita.

Sì, c'è un'architettura del tempo che si fonda e si articola sui bisogni primari di ogni essere umano, ed è questa architettura che le vacanze possono aiutarci a ricostruire: il nutrimento del corpo e dello spirito, l'alternanza tra parola e silenzio che la parola fa sgorgare e alimenta, il riposo concepito come sostegno di una vita piena e libera e non come metodo di ottimizzazione del ciclo produttivo. Certo, non è facile cambiare in pochi giorni ritmi e mentalità, privarsi dei normali mezzi di comunicazione per riscoprire la ricchezza del dialogo fraterno, misurarsi su quello che si è anziché su quello che si fa o si possiede, riscoprire la semplicità di una vita più legata alla natura e alle sue esigenze, lasciare che silenzi e suoni ormai dimenticati colpiscano ancora le nostre orecchie e i nostri cuori, rievocando un mondo interiore messo a tacere ma non eliminato... Ma il toccare con mano – anche solo per qualche giorno – che questa alterità è possibile, non ci è estranea ma familiare è un aiuto a riprendere la lotta quotidiana contro il prevalere del frastuono sull'intimità, della superficialità su quanto abita le nostre profondità, dell'apparire sull'essere.

È possibile usare le vacanze per accrescere la propria libertà, imparando a discernere di cosa e di chi siamo schiavi; è possibile fare delle vacanze il tempo privilegiato per la nostra umanizzazione, tralasciando costumi

che ci abbrutiscono; è possibile far tesoro delle vacanze per riscoprire l'autenticità di rapporti umani che avevamo condannato alla triste banalità di chi dall'altro non attende più nulla. È possibile, e dipende solo da noi».

MESSE da sabato 25 e domenica 26 luglio fino al 30 agosto compreso

Come avvisato in precedenza il prossimo fine settimana sarà l'ultimo con l'orario delle Messe che dall'inizio della FASE 2 stiamo vivendo.

A PARTIRE DA SABATO 25 e DOMENICA 26 LUGLIO fino a DOMENICA 30 AGOSTO compresa, dunque l'orario delle celebrazioni sarà il seguente:

- **INVARIATO L'ORARIO DELLE CELEBRAZIONI FIERALI** che pertanto si celebreranno le Messe in Chiesa: a **San Giovanni Battista in Bergoro la sera del lunedì, mercoledì e venerdì** alle ore 18.00.

In Santa Maria Assunta in Fornaci la sera del martedì e giovedì alle ore 18.00.

In San Gaudenzio tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 8.30. In Santuario – come abbiamo sempre fatto nei mesi di luglio e agosto – è **sospesa la Messa del Sabato mattina**.

La **Messa per i defunti del mese di luglio** sarà celebrata in San Gaudenzio giovedì 6 agosto alle 20.30.

- **Orari e Chiese dove avranno luogo le CELEBRAZIONI FESTIVE:**

San Giovanni Battista in Bergoro	vigliare-sabato	17.30
	domenicale	9.00
Santa Maria Assunta in Fornaci	vigliare-sabato	20.30
	domenicale	8.00 e 10.30
San Gaudenzio	vigliare-sabato	18.30
	domenicale	10.00 e 18.30

NOTA BENE:

- Come potete notare **gli orari riportati sono gli stessi che ormai da anni - nella nostra Comunità pastorale – scegliamo per le Messe nei mesi di luglio e agosto**. Evidentemente la scelta è motivata dal **fatto che diminuiscono i fedeli** a motivo delle ferie e anche i sacerdoti che, a turno, usufruiscono di qualche tempo di stacco e riposo e per alcuni anche di impegno pastorale.
- **Tutte le Messe saranno celebrate nelle tre Chiese:** anche in Santa Maria Assunta in Fornaci torniamo a celebrare in Chiesa da questo weekend. Ovunque continuiamo ad osservare le norme di comportamento e igienico-sanitarie, le indicazioni per la corretta igienizzazione delle Chiese, arredi liturgici e suppellettili varie.
- In questa "estate inedita" a motivo della Pandemia del Coronavirus, **vi invito a fare attenzione – vista la capienza ridotta di posti disponibili per le Messe – a distribuirsi in modo "equo e solidale" sfruttando tutti gli orari disponibili e le Chiese della Comunità Pastorale**. Per esempio i fedeli di San Gaudenzio che in queste scorse settimane hanno frequentato le Messe in San Gaudenzio delle 20.30 del sabato sera e delle 8.00 della domenica mattina potranno "sfruttare" quelle che ci saranno negli stessi orari e giorni in Santa Maria Assunta. Così pure i bergoresi della Messa delle 7.30 della domenica mattina "approfittino" - come già facevano gli scorsi anni – di quella delle 9.00 in San Giovanni Battista e delle 8.00 alle Fornaci.

⇒ **AAA CERCASI:**

In occasione dell'**ESPERIENZA ESTIVA CHE I GIOVANI FARANNO AL SERMIG** a Torino ci è stato chiesto un aiuto per rispondere alle richieste di tante famiglie che bussano alla porta dell'Arsenale della pace chiedendo materiale scolastico per i loro figli. In particolare c'è bisogno di zainetti per la scuola, porta penne/astucci, penne cancellabili, forbici a punta arrotondata, colla stick e copertine colorate per quaderni grandi.

Chiediamo a chi volesse contribuire a questa raccolta di portare il materiale **SOLO** alla **MESSA DELLE 11.00 IN CHIESA a SANTA MARIA ASSUNTA, DOMENICA PROSSIMA, 19 LUGLIO**.

CONTATTI:

don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300 // don David Maria Riboldi 0331618100
// diac. Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

RICEVIMENTO:

Parroco - don Federico (piazza S. Gaudenzio 14): Lunedì ore 9.00 - 10.30 // Martedì e Giovedì ore 18.30 - 19.30
Segreteria della comunità: Martedì e Giovedì ore 9.30 - 11.30 // Venerdì ore 16.00 - 18.30